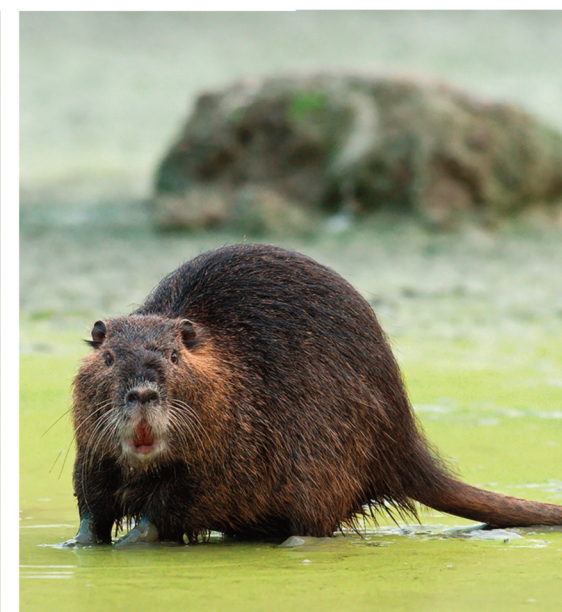




- Fermiamo le specie invasive •

Kit didattico



Finanziato da



LIFE15 GIE/IT/001039

Beneficiario coordinatore



Partner



Cofinanziatori



LIFE15 GIE/IT/001039



Introduzione

Le **Specie Aliene** sono organismi trasportati dall'uomo, accidentalmente o volontariamente, al di fuori della loro area di origine. Nella definizione sono comprese tutte le razze e le varietà animali e vegetali ma anche le singole parti di una specie come i semi o le spore. Alcuni dei sinonimi più comunemente usati per aliene sono: *alloctone, introdotte, esotiche, non-indigene, non-native*.

Le specie aliene che si insediano con successo nell'area in cui vengono portate e si diffondono causando gravi danni alle specie e agli ecosistemi originari di quel luogo, all'economia e alla salute umana sono definite "**specie aliene invasive**" o **IAS**, dall'inglese Invasive Alien Species.

Il responsabile di questo fenomeno è quindi l'uomo la cui azione diretta o indiretta è determinante per l'arrivo e/o la diffusione di specie in aree in cui non sarebbero mai arrivate naturalmente.

Non tutte le specie aliene sono invasive. Alcune infatti non sopravvivono al trasporto, altre superano la fase di trasposto ma non sono in grado di sopravvivere nella nuova area, altre ancora sopravvivono ma non sono in grado di diffondersi nell'ambiente pur potendo occasionalmente riprodursi. Altre ancora si stabilizzano e si riproducono normalmente, senza causare impatti particolarmente negativi all'ecosistema se non addirittura apportando benefici per l'uomo, come con nel caso di molte specie agricole coltivate di origine aliena. Sono invece definite invasive quelle specie aliene che, nell'area di introduzione, trovano le condizioni ottimali per riprodursi e diffondersi causando danni ecologici, economici e sanitari. Si stima che ogni cento specie aliene che arrivano in un'area, una sola diventi invasiva. Ma anche solo una di queste può causare danni enormi. Il successo dell'invasione è dovuto a una combinazione di fattori che vanno dalle caratteristiche biologiche ed ecologiche proprie della specie introdotta che possono renderla più competitiva delle specie native, alle caratteristiche degli ambienti invasi (particolarmente vulnerabili sono le isole o le acque interne). Altri fattori possono essere del tutto casuali come, ad esempio, le temperature o le precipitazioni che si verificano nel periodo di arrivo di una nuova specie.

Le IAS rappresentano la seconda causa di perdita di biodiversità dopo la perdita e/o frammentazione degli habitat e la terza più grave minaccia alle specie in pericolo di estinzione in Europa. Sono anche responsabili di notevoli impatti socio-economici (i costi nella sola Unione Europea ammontano a diversi miliardi di euro/anno). Il fenomeno delle invasioni biologiche si conferma in forte crescita, per effetto dell'aumento degli scambi commerciali, del turismo, degli spostamenti di mezzi, persone e merci quindi, in una parola sola, della globalizzazione.

Il progetto Life ASAP si pone l'obiettivo di accrescere la consapevolezza di tutti sul problema legato all'introduzione e la diffusione delle IAS, e di stimolare la partecipazione attiva dei cittadini sia nella raccolta di dati utili alla scienza che nell'adozione di comportamenti maggiormente responsabili per prevenire il rilascio di nuove specie e limitare la diffusione di quelle già presenti.

Life ASAP è un progetto che si focalizza sulla sfera umana (conoscenza, consapevolezza, sensibilizzazione, partecipazione volontaria) agendo a livello di formazione, informazione e comunicazione, proprio perché le invasioni biologiche sono intrinsecamente legate al comportamento dell'uomo e, ad oggi, la società risulta ancora poco informata e sensibile circa i rischi e gli impatti legati alla diffusione delle IAS. Si tratta di un'azione tanto più importante se si pensa che qualsiasi scelta gestionale, strategia o azione diretta per gestire questo fenomeno, è destinata a fallire senza il supporto dell'opinione pubblica, ed è pertanto importante far comprendere come tutti possono avere un ruolo attivo nel contrasto alle IAS.

• Fermiamo le specie invasive •

www.lifeasap.eu



LIFE15 GIE/IT/001039

